

Guida informativa per l'utente



Il nostro sistema di contabilizzazione permette di limitare l'inquinamento atmosferico e di ridurre la bolletta energetica nazionale in modo intelligente e razionale, senza negare ai nostri figli il diritto di vivere in un ambiente pulito e ricco di risorse.

Il risparmio energetico che ne consegue è evidente: in Italia, infatti, nei condomini dove la contabilizzazione è una realtà già da alcuni anni, si ha un risparmio medio del 20%, con punte superiori al 30%.

Questo risultato è significativo non solo per il ritorno economico individuale che ne consegue, ma anche per i vantaggi che si hanno in termini di salvaguardia ambientale. Il riscaldamento è infatti la maggiore causa di inquinamento delle nostre città.

Ogni anno nel nostro Paese, per riscaldare le abitazioni riversiamo nella atmosfera circa 370.000 tonnellate di sostanze inquinanti, come ossido di zolfo, di azoto e di carbonio. Sono cifre che si commentano da sole, e che ci spingono ad impegnarci per migliorare la situazione, senza sacrifici e senza rinunciare al comfort a cui siamo abituati.

Il nostro sistema di contabilizzazione è composto da un ripartitore *doprino*[®] che rileva le unità individuali di consumo del riscaldamento (così come gli altri contatori presenti nel vostro condominio registrano, ad esempio, il consumo di energia elettrica o di gas) e da una valvola termostatica.

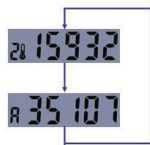
Il riscaldamento sotto controllo

doprino® 3 radio



Il ripartitore *doprino*®, alimentato da una batteria al litio della durata di 10 anni più uno di riserva, rileva la quantità di calore erogata dal calorifero, giorno per giorno, per tutta la durata del periodo di riscaldamento. Sul display a cristalli liquidi, la visualizzazione si alterna ogni 2 secondi indicando il consumo attuale (misurato fino alla data odierna a partire dalla data di messa in memoria) ed il consumo registrato all'ultima data di messa in memoria (stagione precedente). Il display è normalmente spento e può essere attivato premendo il tastino posto sotto il display stesso.

Cicli di indicazione:



(2 sec)

- valore* attuale
- funzionamento a 2 sonde
- valore* alla data di messa in memoria

* Il valore visualizzato non rappresenta l'effettivo consumo: tale dato dovrà essere elaborato tenendo conto delle caratteristiche del radiatore per ottenere il consumo reale di ogni calorifero.

Lettura: al termine del periodo di riscaldamento ista Italia provvederà alla acquisizione dei consumi rilevati dal ripartitore *doprino*®. Nello stesso tempo l'amministratore condominiale invia ai nostri uffici un elenco dei costi sostenuti per il combustibile e le spese accessorie di riscaldamento.

Ripartizione: l'importo totale viene poi diviso in due quote in base alle percentuali definite in precedenza con la nostra società. La quota dei costi fissi è ripartita secondo i millesimi di riscaldamento, mentre i costi a consumo sono ripartiti in funzione del reale consumo di calore rilevato dal *doprino*®.

Emissione delle bollette: ista Italia elabora i dati di consumo stampando per ogni condomino le bollette individuali e per l'amministratore condominiale un riepilogo generale contenente tutta la documentazione sui costi.

Valvole termostatiche: autonomia e comfort

La valvola termostatica, installata su ciascun calorifero, regola automaticamente il flusso dell'acqua calda nel termosifone, in modo da mantenere costante la temperatura in ogni stanza.

Ruotando la manopola si possono impostare i valori di temperatura che si desiderano: si hanno diversi livelli preimpostabili, oltre alla posizione antigelo.

0	corrisponde a	tutto chiuso
*	posizione antigelo	7°C circa
1	corrisponde a	12°C circa
2	corrisponde a	16°C circa
3	corrisponde a	20°C circa
4	corrisponde a	24°C circa
5	corrisponde a	tutto aperto



Il raggiungimento di questi valori di temperatura è comunque vincolato alle caratteristiche dell'impianto di riscaldamento.

Raggiunta la temperatura desiderata nell'ambiente, il flusso dell'acqua calda si interrompe automaticamente, con un notevole risparmio energetico.

Il calorifero riprenderà ad erogare calore non appena la temperatura sarà scesa sotto i livelli impostati.

Non dovete quindi sorprendervi se, toccando occasionalmente il calorifero, lo avvertite tiepido o freddo, o comunque più caldo sulla parte superiore. Infatti, quando l'ambiente raggiunge la temperatura desiderata e l'ingresso dell'acqua nel radiatore si interrompe, la temperatura dell'acqua nel calorifero diviene gradualmente difforme partendo dal basso verso l'alto (potremmo impropriamente dire che l'acqua calda sale).

Per questo motivo **il ripartitore viene installato al 75% dell'altezza del radiatore**, come dettato anche dalla normativa vigente.

Si consiglia di ricercare una temperatura che possa essere adeguata a tutta la stagione invernale, evitando così di agire continuamente sulle valvole.

Alcune ulteriori informazioni

- Il funzionamento e l'installazione del ripartitore *doprino*[®] sono regolamentati dalla Norma Europea EN834 approvata nel 1994 e recepita in Italia come Norma Nazionale.
- Il valore conteggiato dal ripartitore non dipende solo dalla posizione in cui si trova la valvola, ma dal raffronto tra la temperatura ambiente e quella del radiatore. Può accadere infatti che, anche se la valvola si trova in posizione 5, l'acqua sia fredda o insufficiente; in questo caso il *doprino*[®] non conterà alcun consumo.
- Può capitare che il *doprino*[®] posto su un piccolo radiatore segnali un valore superiore a quello di uno posto su un radiatore più grande: questo non significa che il consumo sia maggiore, ma solamente che la differenza di temperatura nel tempo è stata mediamente più alta.
- Tende e mobili posti direttamente davanti ai radiatori impediscono la libera diffusione del calore. In questo modo si consuma più energia e aumentano le spese di riscaldamento.
- Non aprite le finestre senza aver prima chiuso la valvola altrimenti questa, avvertendo un abbassamento di temperatura, si aprirà completamente, sprecando così energia.
- Le finestre sono un punto debole per la dispersione del calore. Quando è sera, è consigliabile chiudere le tapparelle, in modo da non disperdere inutilmente calore.
- Durante la notte non si dovrebbe spegnere totalmente il riscaldamento e lasciar raffreddare completamente le stanze.
- Nel periodo estivo è consigliabile tenere le testine termostatiche aperte al massimo (pos. 5) per evitare il blocco delle stesse.
- Abbassando di 1°C la temperatura in un locale, si può risparmiare fino al 7% di energia: al termine della stagione di riscaldamento la bolletta lo confermerà.

Per richiedere ulteriori informazioni o assistenza, potete contattarci mandando una mail al seguente indirizzo: assistenza@ista-italia.it o un fax a uno dei seguenti numeri: 02-96.70.41.86 (fax Lainate) • 06-59.47.41.30 (fax Roma)